

Relazione tecnico-finanziaria – Accordo decentrato integrativo per i dipendenti del Comune di Modena relativo all'anno 2023

Indice

Modulo I - La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa

- Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Sezione II - Risorse variabili
- Sezione III - Decurtazioni del Fondo
- Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione
- Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

- Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
- Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Sezione III - Destinazioni ancora da regolare
- Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione
- Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
- Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

- Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022
- Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo pagato 2022

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

- Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione
- Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato
- Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Modulo I – La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa
--

Con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali n. 2977 del 16/11/2023 (**Allegato n. 1**) è stato costituito in via definitiva il Fondo per l'anno 2023 di cui all'art. 79 del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022. Nella citata determinazione sono specificate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa. Inoltre, viene richiamata la seguente deliberazione della Giunta Comunale:

- n. 229 del 23/5/2023 (**Allegato n. 2**) con la quale è stata autorizzata la costituzione del Fondo 2023 e dati gli indirizzi in merito alle risorse facoltative da inserire nel Fondo stesso.

Con la deliberazione di Giunta n. 460 del 12/09/2023 è stata destinata una quota di proventi di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 al finanziamento di incentivi collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, ai sensi dell'art. 98 del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022 (comma 1, lett. a)

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.67, C. 1 CCNL 21.5.2018) (1)	6.046.582,00
INCREMENTO RISORSE STABILI (ART. 67, C. 2 CCNL 21.5.2018):	
- LETT. A) - EURO 83,20 PER LE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019	139.276,80
- LETT. B) - IMPORTO PARI ALLE DIFFERENZE TRA GLI INCREMENTI A REGIME DI CUI ALL'ART. 64 RICONOSCIUTI ALLE POSIZIONI ECONOMICHE DI CIASCUNA CATEGORIA E GLI STESSI INCREMENTI RICONOSCIUTI ALLE POSIZIONI INIZIALI (2)	85.200,05
INCREMENTO RISORSE STABILI (ART. 79, C. 1 CCNL 16/11/2022):	
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2023	132.918,50
Art. 79, comma 1 lett. d) CCNL 16/11/2022: importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (2)	123.476,99
Art. 79, comma 1-bis CCNL 16/11/2022 – risorse corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 all'1/4/2023 (4)	313.522,29
- LETT. C) – RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA' E ASSEGNI AD PERSONAM NON CORRISPOSTI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO (3)	173.667,46
	7.014.644,09

NOTE:

(1) L'art. 67, comma 1 del CCNL del 21.5.2018 stabilisce che a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come risultanti dalla ricostruzione dei Fondi dei dipendenti dall'anno 1995 al 2018 e di cui alla determinazione della Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali n. 1095 del 23.6.2020 (euro 6.629.582); tale importo deve essere ridotto delle risorse destinate, sempre nell'anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative (euro 583.000 come da deliberazione della Giunta Comunale n. 645 del 22.11.2017);

(2) Tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel Fondo a decorrere dalla medesima data;

(3) Tale importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

(4) L'art. 79 comma 1-bis del CCNL 2019 - 2021 prevede che a decorrere dalla entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale nella parte stabile confluisce anche, senza maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse a carico del bilancio, delle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D1 e D3. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere a carico del fondo per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3

Modulo I_Sez_II

Modulo I – La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI
Sezione II – Risorse variabili	
RISORSE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 43 DELLA LEGGE N. 449/1997 (ART. 67, COMMA 3, LETT. A) CCNL 21.5.2018) (1)	20.000,00
Art. 52, comma 5 CCNL 21/5/2018 stanziamento per performance e condizioni di lavoro dei lavoratori somministrati	20.000,00
RISORSE DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 67, COMMA 3, LETT. C) CCNL 21.5.2018):	
- INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113, COMMA 2 D. LGS. 50/2016) (2)	225.056,26
- RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 59, C. 1 D.LGS. 446/97) (3)	,00
INCENTIVI ENTRATE COMUNALI (ART. 1 comma 1091 L. 145/2018) (4)	88.522,13
COMPENSI ISTAT: censimento permanente della popolazione (ART. 70 TER CCNL 21.5.2018) (5)	5.000,00
- LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.2000) (6)	13.450,14
- LIQUIDAZIONE PROCURATORIE DA SENTENZE "CAUSE VINTE" (ART. 27 CCNL 14.9.2000) (7)	50.000,00
IMPORTI UNA TANTUM CORRISPONDENTI ALLA FRAZIONE DI RIA DI CUI AL COMMA 2, LETT. C), CALCOLATI IN MISURA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO LA CESSAZIONE (ART. 67, COMMA 3, LETT. D) CCNL 21.5.2018):	7.478,88
RISORSE STANZIATE IN BILANCIO SINO AD UN IMPORTO MASSIMO CORRISPONDENTE ALL' 1,2% MONTE SALARI 1997 (ART. 79 COMMA 2, LETT. B) CCNL 16/11/2022) (8)	488.640,53
RISORSE STANZIATE IN BILANCIO (ART. 67, COMMA 3, LETT. I) E COMMA 5, LETT. B) CCNL 21.5.2018) (9)	680.000,00
ECONOMIE FONDO ANNO 2022 (10)	24.999,60
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2021 (11)	132.918,50
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2022 (11)	132.918,50

Modulo I_Sez_II

Art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 – 0,22% M.S. 2018 – ANNO 2022	84.450,70
Art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 – 0,22% M.S. 2018 – ANNO 2023	84.450,70
	2.057.885,94

NOTE:

(1) Si tratta di incentivi a titolo di art. 43, comma 3 Legge n. 449/1997 che stabilisce che le Amministrazioni possano stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; il 50% dei ricavi netti, dedotti tutti i costi, costituisce economia di bilancio; l'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999 prevede che può essere destinata al trattamento accessorio per il personale dipendente la restante quota di risorse degli introiti; si tratta della quota di risorse, definita con la citata deliberazione n. 518 del 29.9.2020, da destinare a favore del personale che presta servizio per la realizzazione delle convenzioni che saranno elencate in un apposito atto della Direttrice Generale.

(2) Relativamente agli incentivi per funzioni tecniche, con decorrenza 19.4.2016, è in vigore il nuovo art. 113, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2017 che ha previsto di destinare ad un apposito Fondo risorse finanziarie non superiori al 2% sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ecc. La sentenza della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 6/2018 afferma che gli incentivi per funzioni tecniche di cui al citato art. 113 come modificato dall'art. 1, comma 526 della Legge n. 205/2017, vanno al di fuori del tetto del Fondo delle risorse decentrate in quanto erogati su risorse finanziarie individuate dalla legge stessa e facenti capo ai medesimi capitoli di spesa sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture; tale orientamento è stato confermato dal parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 257831 del 18.12.2018

(3) Una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributi dei Comuni. L'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446/1997 stabilisce che con Regolamento, i Comuni possono riconoscere compensi incentivanti al personale addetto. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 14.4.2003 è stato approvato il Regolamento che prevede i suddetti compensi incentivanti correlati alle somme riscosse nell'esercizio a seguito dell'attività di accertamento dell'ICI. La distribuzione dell'incentivo avviene in base alla correlazione con la categoria giuridica di appartenenza e la valutazione dell'effettivo contributo individuale al raggiungimento dell'obiettivo.

Modulo I_Sez_II

(4) Ai sensi dell'art. 70 ter del CCNL 21 Maggio 2018 gli Enti possono corrispondere specifici compensi, sempre a titolo di art. 67 comma 3 lett. C), al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro e che tali compensi trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo e forfetario riconosciuto dall'Istat e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge.

(5) Art. 1 comma 1091, della Legge n. 145/2018, con riferimento alla possibilità di istituire l'incentivo economico a favore dei dipendenti comunali per le attività connesse alla partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali.

(6) L'art. 27 del CCNL del 14.9.2000 stabilisce che gli Enti disciplinano la corresponsione dei compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'Ente. L'importo evidenziato è riferito esclusivamente alle procuratorie derivanti da sentenze con compensazione delle spese del giudizio. Con l'accordo n. 6/2015 è stata disciplinata la corresponsione delle procuratorie al personale dell'Avvocatura Civica, sulla base dell'art. 9 della Legge n. 114/2014 che ha introdotto una nuova disciplina.

(7) L'importo evidenziato è riferito alle procuratorie derivanti da sentenze con dichiarazione di soccombenza della controparte ("cause vinte").

(8) Vedi la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 579 del 08/11/2022 .

(9) L'Ente può destinare apposite risorse alla componente variabile, per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel Piano della Performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c). Vedi sempre la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 579 del 08/11/2022.

(10) Vedi determinazione della Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali n. 2272 del 16/10/2022 con la quale si è proceduto alla ricognizione del pagato effettivo relativo al Fondo 2021.

(11) Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023.

Modulo I_Sez_III

Modulo I – La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI
Sezione III – Decurtazioni del Fondo	
DECURTAZIONI DEL FONDO (1)	-447.557,68
DECURTAZIONE FONDO PERCHE' SUPERIORE A QUELLO DELL' ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2 D. LGS. 75/2017) (2)	-42.081,83
DECURTAZIONE UNA TANTUM PER INCREMENTO RISORSE PO	
TOTALE DECURTAZIONE FONDO	-489.639,51
DI CUI RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	-447.557,68
DI CUI RISORSE VARIABILI	-42.081,83

NOTE:

(1) Applicazione art. 6-bis, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e cioè decurtazione del Fondo a seguito di modalità di gestione indiretta di servizi: si tratta dell'importo ulteriore, relativo all'anno 2018, rispetto alla decurtazione effettuata negli anni precedenti, già contenuta nell'unico importo consolidato di cui all'art. 67, comma 1 del CCNL sottoscritto il 21.5.2018.

(2) L'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75 stabilisce che a decorrere dall'anno 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; il Fondo dell'anno 2022 risulta di importo superiore rispetto a quello del Fondo 2016 e, quindi, occorre procedere alla decurtazione indicata a questo titolo.

Modulo I_Sez_IV

Modulo I – La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</i>	
A) FONDO TENDENZIALE	
- RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	7.014.644,09
- RISORSE VARIABILI	2.057.885,94
- TOTALE FONDO TENDENZIALE	9.072.530,03
B) DECURTAZIONI DEL FONDO	
- DECURTAZIONI RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	-447.557,68
- DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	-42.081,83
- TOTALE DECURTAZIONI FONDO TENDENZIALE	-489.639,51
C) FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
- RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	6.567.086,41
- RISORSE VARIABILI	2.015.804,11
- TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	8.582.890,52

Modulo I_Sez_V

Modulo I – La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa	
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
NON PRESENTE	

Modulo II_Sez_I

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
<i>Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</i>	
DESCRIZIONE	IMPORTI
INDENNITÀ DI COMPARTO – QUOTA A CARICO DEL FONDO (ART. 33, COMMA 4 CCNL 22.1.2004)	644.371,39
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE (QUOTA A CARICO DEL FONDO)	2.202.421,50
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE) (1)	,00
DIFFERENZE STIPENDIALI TRA B3 E B1 E TRA D3 E D1	290.785,11
INDENNITÀ VARIE (TURNO, MAGGIORAZIONI, ECC.)	737.434,25
INDENNITÀ DI QUALIFICA D3 (ART. 17, COMMA 3 CCNL 1.4.1999)	12.868,88
PASSAGGI DI QUALIFICA (ART. 7, COMMA 7 CCNL 31.3.1999)	5.140,21
INDENNITÀ AGGIUNTIVA INSEGNANTI / EDUCATORI – QUOTA A CARICO DEL FONDO (ART. 6 CCNL 5.10.2001)	58.471,30
INDENNITÀ ANNO SCOLASTICO EDUCATORI (ART. 31, COMMA 7 CCNL 14.9.2000)	51.162,39
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92, COMMA 5 D.LGS. 163/2006)	,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113, COMMA 2 D. LGS. 50/2016)	225.056,26
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.2000)	50.000,00
LIQUIDAZIONE PROCURATORIE DA SENTENZE "CAUSE VINTE" (ART. 27 CCNL 14.9.2000)	13.450,14
INCENTIVI ENTRATE COMUNALI (ART. 1 comma 1091 L. 145/2018) (11)	88.522,13
COMPENSI ISTAT: censimento permanente della popolazione (ART. 70 TER CCNL 21.5.2018) (10)	5.000,00
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	4.384.683,56

Sezione I).

Modulo II_Sez_II

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
<i>Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</i>	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (1)	,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE 1/07/2022	170.000,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO CATEGORIE A, B e C	132.085,30
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO - COVID	,00
INCREMENTO INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO- COVID PERS. SCOLASTICO- IPOTESI DA ANNO 2019	,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' CATEGORIE B, C e D	300.000,00
INDENNITA' SERVIZIO ESTERNO OPERATORI POLIZIA LOCALE	167.645,68
INDENNITA' SERVIZIO ESTERNO OPERATORI POLIZIA LOCALE- COVID	,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 37 CCNL 22.1.2004)	2.800.000,00
INDENNITA' DI FUNZIONE OPERATORI DI POLIZIA LOCALE	165.000,00
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 59, C. 1 D.LGS. 446/1997)	
PROGETTO DI ENTE POLIZIA LOCALE	80.000,00
INCENTIVI ART. 43 L. 449/1997- SERVIZI RESI A TERZI A TITOLO ONEROSO	20.000,00
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	3.834.730,98

(1) Vedi nota n. 1 del Modulo II Sezione I

Modulo II_Sez_III

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	
RISORSE DA DESTINARE	,00

Modulo II_Sez_IV

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
<i>Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</i>	
DESCRIZIONE	IMPORTI
- TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	4.384.683,56
- TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	3.834.730,98
- TOTALE DELLE EVENTUALI DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	,00
- TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	8.219.414,54
RISORSE RIMANENTI DA DESTINARE	363.475,98
RISORSE RIMANENTI DA DESTINARE AL FONDO DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	-65.000,00
Risorse rimanenti da destinare al fondo 2024	298.475,98

Modulo II_Sez_V

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
NON PRESENTE	

Modulo II_Sez_VI

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale</i>	
A) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA':	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.67, C. 1 CCNL 21.5.2018)	6.046.582,00
INCREMENTO RISORSE STABILI (ART. 67, C. 2 CCNL 21.5.2018):	
- LETT. A) - EURO 83,20 PER LE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019	139.276,80
- LETT. B) - IMPORTO PARI ALLE DIFFERENZE TRA GLI INCREMENTI A REGIME DI CUI ALL'ART. 64 RICONOSCIUTI ALLE POSIZIONI ECONOMICHE DI CIASCUNA CATEGORIA E GLI STESSI INCREMENTI RICONOSCIUTI ALLE POSIZIONI INIZIALI	85.200,05
- LETT. C) – RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA' E ASSEGNI AD PERSONAM NON CORRISPOSTI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	173.667,46
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2023	132.918,50
Art. 79, comma 1 lett. d) CCNL 16/11/2022: importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (2)	123.476,99
Art. 79, comma 1-bis CCNL 16/11/2022 – risorse corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 all'1/4/2023 (4)	313.522,29
DECURTAZIONE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	-447.557,68
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	6.567.086,41
DESTINAZIONI DI UTILIZZO DEL FONDO AVENTI NATURA CERTA E CONTINUATIVA:	
INDENNITÀ DI COMPARTO – QUOTA A CARICO DEL FONDO (ART. 33, COMMA 4 CCNL 22.1.2004)	644.371,39
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE (QUOTA A CARICO DEL FONDO)	2.202.421,50
PROGRESSIONI ECONOMICHE 1/07/2021	170.000,00
INDENNITÀ VARIE (TURNO, MAGGIORAZIONI, ECC.)	737.434,25
INDENNITÀ DI QUALIFICA D3 (ART. 17, COMMA 3 CCNL 1.4.1999)	12.868,88
PASSAGGI DI QUALIFICA (ART. 7, COMMA 7 CCNL 31.3.1999)	5.140,21
INDENNITÀ AGGIUNTIVA INSEGNANTI / EDUCATORI – QUOTA A CARICO DEL FONDO (ART. 6 CCNL 5.10.2001)	58.471,30
INDENNITÀ ANNO SCOLASTICO EDUCATORI (ART. 31, COMMA 7 CCNL 14.9.2000)	51.162,39
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO CATEGORIE A, B E C	132.085,30
DIFFERENZE STIPENDIALI TRA B3 E B1 E TRA D3 E D1	290.785,11
INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO OPERATORI POLIZIA LOCALE	167.645,68
TOTALE DESTINAZIONI DI UTILIZZO DEL FONDO AVENTI NATURA CERTA E CONTINUATIVA	4.472.386,01
Risulta evidente che le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.	
B) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	

Modulo II_Sez_VI

L'erogazione degli incentivi oggetto del Contratto Integrativo è selettiva in quanto avviene sulla base dell'effettivo svolgimento dei servizi da parte dei dipendenti.	
C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)	
Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali applicando criteri improntati alla selettività.	

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente				
Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione definitiva del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022				
DESCRIZIONE	FONDO 2023	FONDO 2022	DIFFERENZA 2022 RISPETTO AL 2021	FONDO 2016
COSTITUZIONE DEL FONDO				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.31 C. 2 CCNL 22.1.2004)				5.578.945,00
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.67, C. 1 CCNL 21.5.2018)	6.046.582,00	6.046.582,00	,00	
			,00	
INCREMENTO RISORSE STABILI (ART. 67, C. 2 CCNL 21.5.2018):			,00	
- LETT. A) - EURO 83,20 PER LE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019	139.276,80	139.276,80	,00	
- LETT. B) - IMPORTO PARI ALLE DIFFERENZE TRA GLI INCREMENTI A REGIME DI CUI ALL'ART. 64 RICONOSCIUTI ALLE POSIZIONI ECONOMICHE DI CIASCUNA CATEGORIA E GLI STESSI INCREMENTI RICONOSCIUTI ALLE POSIZIONI INIZIALI	85.200,05	85.200,05	,00	
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2023	132.918,50			
Art. 79, comma 1 lett. d) CCNL 16/11/2022: importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (2)	123.476,99			
Art. 79, comma 1-bis CCNL 16/11/2022 – risorse corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 all'1/4/2023 (4)	313.522,29			
- LETT. C) – RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA' E ASSEGNI AD PERSONAM NON CORRISPOSTI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	173.667,46	158.953,68	14.713,78	
Incrementi contrattuali			,00	
INCREMENTI ART. 32, C. 1, 2 E 7 CCNL 22.1.2004			,00	585.009,00
INCREMENTI ART. 4, C. 1 CCNL 9.5.2006			,00	471.649,00
INCREMENTI ART. 8, C. 2 CCNL 11.4.2008			,00	272.870,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			,00	
INCREMENTI PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO			,00	100.108,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO			,00	334.728,00
			,00	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	7.014.644,09	6.430.012,53	584.631,56	7.343.309,00
			,00	
Risorse variabili			,00	
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis della Legge 122/2010			,00	
IMPORTI UNA TANTUM CORRISPONDENTI ALLA FRAZIONE DI RIA DI CUI AL COMMA 2, LETT. C), CALCOLATI IN MISURA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO LA CESSAZIONE (ART. 67, COMMA 3, LETT. D) CCNL 21.5.2018):	7.478,88	17.350,63	-9.871,75	,00
INCREMENTO SERVIZI (ART. 15, C. 5 CCNL 1.4.1999/ART. 67, COMMA 3, LETT. I9 E COMMA 5, LETT. B) CCNL 21.5.2018)	680.000,00	610.000,00	70.000,00	614.379,00
INTEGRAZIONE 1,2% MONTE SALARI 1997 (ART. 15, C. 2 CCNL 1.4.1999/ART. 67, COMMA 3 LETT.H) E COMMA 4 CCNL 21.5.2018)	488.640,53	488.640,53	,00	488.640,53
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 3, C. 57 L. 662/96 E ART. 59, C. 1 D.LGS. 446/97)		,00	,00	7.038,00
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.2000) – CAUSE CON COMPENSAZIONE SPESE	13.450,14	13.450,14	,00	13.450,14
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis della Legge 122/2010			,00	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE (ART. 92 COMMI 5-6 D.LGS. 163/06)		,00	,00	110.000,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113, COMMA 2 D. LGS. 50/2016)	225.056,26	513.210,36	-288.154,10	
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.2000) – CAUSE VINTE	50.000,00	20.530,44	29.469,56	4.819,35
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE	24.999,60	125.229,22	-100.229,62	158.935,78
ECONOMIE BUONI PASTO ANNO PRECEDENTE	,00		,00	
RISORSE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 43 DELLA LEGGE N. 449/1997 (ART. 67, COMMA 3, LETT. A) CCNL 21.5.2018)	20.000,00	29.922,01	-9.922,01	
INCENTIVI ENTRATE COMUNALI (ART. 1 comma 1091 L. 145/2018) (11)	88.522,13	100.778,67	-12.256,54	,00
COMPENSI ISTAT: censimento permanente della popolazione (ART. 70 TER CCNL 21.5.2018) (10)	5.000,00	6.935,00	-1.935,00	,00

Art. 52, comma 5 CCNL 21/5/2018 stanziamento per performance e condizioni di lavoro dei lavoratori somministrati	20.000,00			
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2021 (11)	132.918,50			
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2022 (11)	132.918,50			
Art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 – 0,22% M.S. 2018 – ANNO 2022	84.450,70			
Art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 – 0,22% M.S. 2018 – ANNO 2023	84.450,70			
Totale risorse variabili	2.057.885,94	1.926.047,00	131.838,94	1.397.262,80
Decurtazioni del Fondo			,00	
DECURTAZIONI DEL FONDO PER APPALTI DI SERVIZI (ART. 9, C. 2-BIS L. 122/2010)	-447.557,68	-401.546,62	-46.011,06	,00
(ART. 1, C. 236 L. 208/2015)	,00	,00	,00	-712.656,00
DECURTAZIONE FONDO PERCHE' SUPERIORE A QUELLO DELL' ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2 D. LGS. 75/2017)	-42.081,83	-53.172,57	11.090,74	
Totale decurtazioni del Fondo	-489.639,51	-454.719,19	-34.920,32	-923.637,00
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			,00	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	7.014.644,09	6.430.012,53	584.631,56	7.343.309,00
Risorse variabili	2.057.885,94	1.926.047,00	131.838,94	1.397.262,80
Decurtazioni	-489.639,51	-454.719,19	-34.920,32	-923.637,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	8.582.890,52	7.901.340,34	681.550,18	7.816.934,80

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente			
<i>Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022</i>			
DESCRIZIONE	FONDO 2023	FONDO 2022	DIFFERENZA 2022 RISPETTO AL 2021
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
INDENNITÀ DI COMPARTO – QUOTA A CARICO DEL FONDO (ART. 33, COMMA 4 CCNL 22.1.2004)	644.371,39	640.030,91	4.340,48
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE (QUOTA A CARICO DEL FONDO)	2.202.421,50	2.069.087,99	133.333,51
PROGRESSIONI ECONOMICHE 1/07/2021	170.000,00	139.000,00	31.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)	,00	,00	,00
INDENNITÀ VARIE (TURNO, MAGGIORAZIONI, ECC.)	737.434,25	658.261,58	79.172,67
INDENNITÀ DI QUALIFICA D3 (ART. 17, COMMA 3 CCNL 1.4.1999)	12.868,88	15.978,01	-3.109,13
PASSAGGI DI QUALIFICA (ART. 7, COMMA 7 CCNL 31.3.1999)	5.140,21	5.140,21	,00
INDENNITÀ AGGIUNTIVA INSEGNANTI / EDUCATORI – QUOTA A CARICO DEL FONDO (ART. 6 CCNL 5.10.2001)	58.471,30	47.712,16	10.759,14
INDENNITÀ ANNO SCOLASTICO EDUCATORI (ART. 31, COMMA 7 CCNL 14.9.2000)	51.162,39	52.334,20	-1.171,81
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE (ART. 92, COMMI 5 E 6 D.LGS. 163/2006)	,00	,00	,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113, COMMA 2 D. LGS. 50/2016)	225.056,26	513.210,36	-288.154,10
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.2000)	13.450,14	13.450,14	,00
LIQUIDAZIONE PROCURATORIE DA SENTENZE "CAUSE VINTE" (ART. 27 CCNL 14.9.2000)	50.000,00	20.530,44	29.469,56
INCENTIVI ENTRATE COMUNALI (ART. 1 comma 1091 L. 145/2018) (11)	88.522,13	100.778,67	-12.256,54
DIFFERENZE STIPENDIALI TRA B3 E B1 E TRA D3 E D1	290.785,11		
COMPENSI ISTAT: censimento permanente della popolazione (ART. 70 TER CCNL 21.5.2018) (10)	5.000,00	6.935,00	-1.935,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	4.554.683,56	4.282.449,67	272.233,89
			,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	,00	,00	,00
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO CATEGORIE A, B E C	132.085,30	206.972,66	-74.887,36
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO - COVID		,00	,00
INCREMENTO INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO- COVID PERS. SCOLASTICO- IPOTESI DA ANNO 2019		,00	,00
SPECIFICHE RESPONSABILITÀ CATEGORIE B, C E D	300.000,00	122.992,07	177.007,93
INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO OPERATORI POLIZIA LOCALE	167.645,68	218.882,51	-51.236,83
INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO OPERATORI POLIZIA LOCALE- COVID	,00	,00	,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	,00	,00	,00
INDENNITÀ DI FUNZIONE OPERATORI DI POLIZIA LOCALE	165.000,00	155.223,74	9.776,26
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 37 CCNL 22.1.2004)	2.800.000,00	2.717.496,44	82.503,56
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 3, C. 57 L. 662/1996 E ART. 59, C. 1 D.LGS. 446/1997)	,00	,00	,00
PROGETTO DI ENTE POLIZIA LOCALE	80.000,00	76.705,90	3.294,10
INCENTIVI ART. 43 L. 449/1997- SERVIZI RESI A TERZI A TITOLO ONEROSO	20.000,00	29.922,01	-9.922,01
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	3.664.730,98	3.528.195,33	136.535,65
Destinazioni da regolare			,00
RISORSE DA DESTINARE	,00	,00	,00
			,00
Totale destinazioni ancora da regolare	,00	,00	,00
			,00
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			,00

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	4.554.683,56	4.282.449,67	272.233,89
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	3.664.730,98	3.528.195,33	136.535,65
Destinazioni ancora da regolare	,00	,00	,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	8.219.414,54	7.810.645,00	408.769,54
RISORSE RIMANENTI DA DESTINARE AL FONDO	363.475,98	90.695,04	
ECONOMIE DA DESTINARE AD INCENTIVI FUNZIONI			
TECNICHE n. accordo...		65.695,44	
ECONOMIE DA DESTINARE AL FONDO DELLE ELEVATE			
QUALIFICAZIONI	65000	0	
RESTI DA DESTINARE AL FONDO 2024	298.475,98	24.999,60	

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

DESCRIZIONE

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La programmazione finanziaria delle spese di personale (compresi oneri e relativa IRAP) è stata effettuata prevedendo sia le risorse per le retribuzioni del personale dipendente sia le risorse per il pagamento del trattamento accessorio di cui al fondo per la contrattazione decentrata. Ai Revisori è stata consegnata l'estrazione da Sistema Bilancio delle risorse per salario accessorio 2023 presenti nel Bilancio 2023.

Viene effettuato il monitoraggio mensile della spesa attraverso il sistema contabile degli stipendi, comprese le erogazioni delle indennità e dei compensi derivanti dal Fondo per la contrattazione decentrata.

Modulo IV_ Sez_II

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio	
DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato</i>	
Per l'anno 2019 sulla base dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.	
TOTALE FONDO 2022	7.901.340,04
Destinazioni definitive Fondo anno 2022 derivanti dalla ricognizione del pagato effettivo	
INDENNITÀ DI COMPARTO – QUOTA A CARICO DEL FONDO (ART. 33, COMMA 4 CCNL 22.1.2004)	640.030,91
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE (QUOTA A CARICO DEL FONDO)	2.208.087,99
INDENNITÀ VARIE (TURNO, MAGGIORAZIONI, ECC.)	658.261,58
INDENNITÀ DI QUALIFICA D3 (ART. 17, COMMA 3 CCNL 1.4.1999)	15.978,01
PASSAGGI DI QUALIFICA (ART. 7, COMMA 7 CCNL 31.3.1999)	5.140,21
INDENNITÀ AGGIUNTIVA INSEGNANTI / EDUCATORI – QUOTA A CARICO DEL FONDO (ART. 6 CCNL 5.10.2001)	47.712,16
INDENNITÀ ANNO SCOLASTICO EDUCATORI (ART. 31, COMMA 7 CCNL 14.9.2000)	52.334,20
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 3, C. 57 L. 662/1996 E ART. 59, C. 1 D.LGS. 446/1997)	,00
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.2000) – CAUSE CON COMPENSAZIONE SPESE	13.450,14
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.2000) – CAUSE VINTE	20.530,44
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113, COMMA 2 D. LGS. 50/2016)	513.210,36
INCENTIVI ENTRATE COMUNALI (ART. 1 comma 1091 L. 145/2018)	100.778,67
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO CATEGORIE A, B E C	206.972,66
PROGETTO DI ENTE POLIZIA LOCALE	76.705,90
INDENNITÀ DI SERVIZIO ESTERNO OPERATORI PL	218.882,51
SPECIFICHE RESPONSABILITÀ CATEGORIE B, C E D (ART. 17, COMMA 2, LETT. F) CCNL 1.4.1999)	122.992,07
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE E COLLETTIVA(ART. 37 CCNL 22.1.2004)	2.717.496,44
INDENNITÀ DI FUNZIONE OPERATORI PL	155.223,74
INCENTIVI ART. 43 L. 449/1997 SERVIZI RESI A TERZI A TITOLO ONEROSO	29.922,01
COMPENSI ISTAT: censimento permanente della popolazione (ART. 70 TER CCNL 21.5.2018)	6.935,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO 2022	7.810.645,00
Risorse da destinare al Fondo 2022	90.695,04
ECONOMIE DA DESTINARE AD INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	-65.695,44
RESTI DA DESTINARE AL FONDO 2022	24.999,60

Modulo IV_ Sez_ II

NOTE:

L'utilizzo a consuntivo delle risorse è inferiore al Fondo e, quindi, si attesta il pieno rispetto del limite rappresentato dal Fondo stesso.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio
DESCRIZIONE
<i>Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</i>
In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata:
Si attesta che dal contratto decentrato non deriva alcun costo aggiuntivo indiretto e che tutti i costi diretti, come sopra indicato, sono coperti.
Si attesta, infine, che le spese del Fondo sono coperte da entrate correnti.



**COMUNE DI MODENA
SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI**

DETERMINAZIONE n. 2977/2023 del 16/11/2023

Proposta n. 4427/2023
Esecutiva dal 23/11/2023

Protocollo n. 450109 del 23/11/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 79 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16.11.2022.

Allegati:

- Prospetto Fondo 2023 (firmato: Si, riservato: No)

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: LEONARDI LORENA)
- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: MANELLI DAVIDE)

Determinazione n. 2977 del 16/11/2023



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI
Dott.ssa Lorena Leonardi

Numero determina: 2977/2023
del 16/11/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 79 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16.11.2022.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 18 e n. 19 del 30.3.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 124 e n. 125 del 4.4.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, nel cui Allegato A sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie e di personale necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;

Vista la delega della Dirigente del Settore Risorse umane e Affari istituzionali, dott.ssa Lorena Leonardi, prot. 410610 del 28.10.2022, nei confronti della dott.ssa Susetta Sola, responsabile dell'Ufficio Amministrazione del Personale e Bilancio;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali, Dott.ssa Lorena Leonardi;

Richiamato l'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16.11.2022 che disciplina, per il personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, la costituzione del Fondo delle risorse decentrate secondo la suddivisione tra risorse aventi carattere di stabilità (commi 1 e 1-bis) e risorse variabili (comma 2);

Preso atto che alla lett. a) del comma 1 del citato art. 79, si prevede la conferma delle risorse di cui all'art. 67, comma 1 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21.5.2018;

Ricordato che tale comma stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate” è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili, indicate nell'art. 31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, al netto di quelle che sono state destinate, nel medesimo anno, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

Visto anche l'art. 15, comma 5 del CCNL del 21.5.2018 che stabilisce che, a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli Enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, secondo quanto previsto dal citato art. 67 comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli Enti;

Richiamato l'art. 8, comma 3 del D.L. 24/2/2023, n. 13 convertito nella Legge 21/4/2023, n. 41 che prevede che al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR, gli Enti Locali che rispettano i requisiti di cui al comma 4 del medesimo articolo possono incrementare l'ammontare della componente variabile dei Fondi per la contrattazione integrativa in misura non superiore al 5% della componente stabile del Fondo certificato nel 2016;

Preso atto che non ci sono le condizioni per incrementare il trattamento accessorio al predetto titolo;

Richiamata la propria determinazione n. 428 del 06/03/2023 di costituzione del fondo 2023 di cui all'art. 79 del C.C.NL 2019/2021 relativamente alle sole risorse stabili e variabili non facoltative;

Dato atto che tutte le voci indicate nella predetta determinazione sono confermate, ad eccezione di quella di cui all'art. 79, comma 1, lett. d (differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti dal Contratto alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali) che, per mero errore materiale, è stata quantificata in euro 119.466,62, anziché euro 123.476,99 e che, quindi, viene in tal senso rettificata;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022, le quote di incremento annuale decorrenti dagli anni 2021 e 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel fondo relativo all'anno 2023, essendo già conclusa la contrattazione riferita a quegli anni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 23 maggio 2023 con la quale la Giunta Comunale ha definito l'indirizzo di inserire nel fondo 2023 le seguenti risorse variabili:

- L'importo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997 pari ad euro 488.640,53, essendo presente la capacità di spesa, con destinazione al piano della performance del personale;
- L'importo pari a euro 180.000 da destinare in quota parte al raggiungimento dell'obiettivo di ente definito nel Piano della performance, legato alla modifica del sistema direzionale dell'Ente di cui alla precedente deliberazione n. 237 del 31/05/2022 e una quota rimanente al piano della performance del personale dell'Ente in considerazione del maggior impegno richiesto a tutti i dipendenti anche a titolo di formazione intervenuto in questa fase di importante ricambio generazionale dell'apparato comunale che ha visto l'assunzione di nuove unità in tutte le aree;
- L'importo di euro 91.372,27 corrispondente allo 0,22% del Monte Salari 2018, essendo presente la relativa capacità di spesa, da destinare all'incremento del Fondo dei dipendenti e

di quello delle Elevate Qualificazioni in misura proporzionale tra i due, sia per l'anno 2023 che per l'anno 2022 e che la quota destinata al Fondo dei dipendenti, ai sensi dell'art 79 comma 3, del CCNL del 16/11/2022 è pari ad euro 84.450,70 per ognuno degli anni 2022 e 2023 (per l'anno 2022, in applicazione del principio sopra indicato);

- L'inserimento delle risorse di cui all'art 43, comma 3 della Legge n. 449/1997 (servizi resi a terzi a titolo oneroso) fatta salva la verifica in sede di Rendiconto 2023, la cui quantificazione ammonta ad euro 20.000;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 460 del 12/09/2023 con la quale sono stati destinati, per l'anno 2023, i proventi di cui all'art 208 del D. Lgs n. 285/1992 (codice della strada) prevedendo, tra le altre destinazioni, un importo pari ad euro 500.000 più i relativi contributi e Irap, a titolo di finanziamento degli istituti contrattuali a favore del personale della Polizia Locale, quali reperibilità, indennità di turno, indennità di servizio esterno ex art. 100 e l'indennità di funzione ex art. 97 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022 nonché dello specifico progetto di miglioramento pari a euro 80.000;

Richiamato l'art. 52, comma 5 del CCNL sottoscritto il 21/5/2018 che stabilisce che i lavoratori somministrati, qualora contribuiscano al raggiungimento di obiettivi di performance o svolgano attività per le quali sono previste specifiche indennità, hanno titolo a partecipare all'erogazione dei connessi trattamenti accessori, secondo i criteri definiti in contrattazione integrativa. I relativi oneri sono a carico dello stanziamento di spesa per il progetto di attivazione dei contratti di somministrazione a tempo determinato;

Ritenuto di quantificare il suddetto onere in euro 20.000,00;

Considerato che, ai sensi dell'art 67 comma 3 lettera c), sono disponibili le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge, di seguito dettagliate: procuratorie per cause compensate per euro 13.450,14, procuratorie cause vinte per euro 50.000, incentivi per funzioni tecniche per euro 225.056,26 e incentivi per entrate comunali per euro 88.522,13;

Preso atto, con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche, che il comma 4 dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023 ha previsto che gli incentivi in parola siano corrisposti dal Dirigente, dal responsabile della struttura o da altro Dirigente incaricato dalla singola Amministrazione;

Visto il parere prot. Generale 343657 del 13/09/2023 il parere della ragioneria generale dello stato in cui si afferma che le risorse destinate all'incentivazione delle funzioni tecniche devono essere incluse nel fondo delle risorse decentrate sebbene non soggette a contrattazione decentrata ed al di fuori del limite ai sensi dell'art. 23 comma 2 del dlgs n. 75/2017;

Dato atto che, ai sensi dell'art 70 ter del CCNL 21/05/2018 gli enti possono corrispondere specifici compensi, sempre a titolo di art. 67 comma 3 lett. c), al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro e che tali compensi trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo e forfettario riconosciuto dall'Istat e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge;

Preso atto che l'ISTAT ha indetto il Censimento Permanente della Popolazione- Edizione 2023 e che, a tal fine, è in corso la selezione di personale interno al Comune di Modena per il quale sono previsti i compensi rientranti nel salario accessorio per un ammontare complessivo di euro 5.000 (al netto di oneri ed Irap), da definire precisamente a conclusione dell'attività sulla base

delle effettive statistiche compilate;

Richiamato l'art 79 comma 1-bis del CCNL 16/11/2022 che prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art 13 comma 1 (1/4/2023), nella parte stabile confluisce la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1;

Dato atto che tale importo, calcolato sulla base delle indicazioni contenute nel parere ARAN CFL175 e cioè tenendo conto delle percentuali part-time, ammonta ad euro 313.522,29;

Richiamata la propria determinazione n. 1095 del 23/6/2020 nella quale, tra l'altro, è stato indicato quanto segue rispetto alle prescrizioni del citato art. 67 del CCNL sottoscritto il 21.5.2018:

- le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, ammontano ad euro 6.629.582;
- le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ammontano ad euro 583.000 come da deliberazione della Giunta Comunale n. 645 del 22.11.2017;
- l'unico importo consolidato, che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi (art. 67, comma 1, ultimo periodo), ammonta ad euro 6.046.582 (6.629.582 – 583.000);

Visto l'art. 6-bis, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 nel quale si afferma che le Amministrazioni interessate da appalti di servizi provvedono, tra l'altro, alla riduzione dei Fondi della contrattazione in misura corrispondente ai relativi posti soppressi;

Ritenuto, pertanto, di calcolare le decurtazioni del Fondo a seguito di diversa gestione di servizi, oltre che di trasferimenti di funzioni, avvenuti negli anni passati e per l'anno 2023 l'affidamento in accreditamento esterno del Centro Diurno per Anziani "Il Glicine" e la prosecuzione dell'affidamento in appalto dei servizi di cui all'Accordo Quadro relativo agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, segnaletica, verde, ecc., come da deliberazione della Giunta Comunale n. 50/2023: la riduzione del Fondo fa riferimento alle quote standard di produttività e agli altri compensi accessori riferiti ai posti soppressi (maggiore decurtazione dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 pari a euro 46.010,76);

Dato atto che, al predetto titolo, per l'anno 2023, nel Fondo è inserita la decurtazione complessiva pari ad euro 447.557,68, in riduzione delle risorse stabili di cui al citato comma 1 dell'art. 79;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2722 del 30/10/2023 con la quale si definisce che il risultato della ricognizione del pagato effettivo rispetto alle destinazioni del Fondo evidenzia un'economia pari ad € 90.695,04, a cui si aggiungono a titolo di economie al di fuori del fondo € 15.000,00 da destinare al risultato delle posizioni di elevata qualificazione;

Richiamato il verbale di accordo n. 6 del 26/10/2023 avente ad oggetto "Contratto decentrato integrativo economico anno 2022 (verbale n. 6/2022); integrazione" con il quale si concorda di destinare una quota pari ad € 65.695,44 delle suddette economie al pagamento degli incentivi funzioni tecniche anno 2017 e che la quota restante sarà destinata ad incrementare le risorse del fondo dell'anno 2023;

Dato atto che pertanto le economie rimanenti del fondo 2022 da destinare al fondo 2023

sono pari ad € 24.999,60 (€ 90.695,04-65.695,44);

Preso atto che il Comune di Modena rispetta tutti i vincoli in materia di bilancio e di spesa di personale stabiliti dalle disposizioni normative o contrattuali;

Richiamato l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75 che stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Preso atto che l'ammontare complessivo delle risorse 2016 è pari ad euro 7.543.179,50, dopo aver effettuato la decurtazione permanente a titolo di dipendenti cessati del Fondo per l'anno 2014 e quella a titolo di dipendenti cessati dell'anno 2016, senza considerare le voci del Fondo che non rientrano nel limite dello stesso;

Dato atto che il suddetto importo di euro 7.543.179,50 deve essere ridotto dell'ammontare delle risorse destinate attualmente alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative come sopra indicate in euro 583.000 (riferimento citata delibera della Giunta Comunale n. 645/2017) e che, pertanto, il Fondo 2016 è pari ad euro 6.960.179,50, al fine di rendere omogeneo il confronto con il Fondo 2023;

Considerato che il presente Fondo relativo all'anno 2023 risulta di importo pari ad euro 7.002.261,33 superiore rispetto a quello del Fondo 2016 come sopra indicato e che pertanto occorre procedere ad una decurtazione di risorse pari a euro 42.081,83;

Preso atto, quindi, che si rispetta, oltre al suddetto limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, anche il disposto dell'art. 67, comma 7 del CCNL del 21.5.2018 che prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa debba, comunque, avvenire, complessivamente, nel rispetto del citato art. 23;

Preso atto, inoltre, che la formulazione, del suddetto art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 è analoga a quella di cui all'art. 1, comma 236 della Legge 28.12.2015, n. 208 vigente nell'anno 2016;

Visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 257831 del 18.12.2018 che, tenendo conto dei criteri interpretativi ed attuativi già formulati con riferimento alle precedenti analoghe disposizioni di contenimento della spesa, nonché di quelli conseguenti agli apporti giurisprudenziali intervenuti in materia, riepiloga le tipologie di risorse finanziarie che possono essere appostate nei Fondi per il trattamento accessorio del personale, in deroga al limite previsto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

Preso atto, pertanto, che il Ministero esclude dal predetto limite le seguenti tipologie:

- risorse non utilizzate derivanti dal Fondo dell'anno precedente;
- economie riferite alle prestazioni di lavoro straordinario dell'anno precedente;
- incentivi per funzioni tecniche;
- compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione e derivanti da condanna alle spese della controparte;
- compensi Istat;
- sponsorizzazioni, accordi di collaborazione e conto terzi, limitatamente ai rapporti con soggetti privati;
- fondi di derivazione dall'Unione Europea;

- piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- prestazioni personale Polizia Locale con oneri conto terzi;
- risorse di rinnovi CCNL destinate ai fondi per il trattamento economico accessorio del personale;

Dato atto, pertanto, che gli importi relativi agli Incentivi per le Funzioni Tecniche, al trattamento accessorio dovuto per le attività di Censimento a favore dell'ISTAT e alle procuratorie per cause vinte devono essere considerati al di fuori del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

Dato atto che lo stanziamento per il pagamento del trattamento accessorio al personale somministrato di cui all'art. 52, comma 5 del CCNL del 21/5/2018 rientra nel suddetto limite, non essendo esplicitamente escluso;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 1, comma 1091 della legge n. 145/2018 in cui si stabilisce che gli enti possono corrispondere una quota degli importi incassati da entrate comunali al trattamento economico accessorio del personale se hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal D.lgs 267/2000 e che tale importo deve essere considerato in deroga al limite di cui all' art. 23 c. 2 del D.lgs 75/2017;
- la sentenza n. 19/2021 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie in cui si specifica che "La locuzione "entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267" contenuta nell'art. 1, comma 1091, della legge n. 145/2018, si riferisce anche al diverso termine prorogato, per il bilancio di previsione, con legge o con decreto del Ministro dell'interno (ai sensi dell'art. 151, co. 1, ultimo periodo, TUEL) e, per il rendiconto, con legge";

Dato atto che il Comune di Modena ha rispettato i termini di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Rendiconto 2022 così come da norma di legge, rientrando così nella possibilità di riconoscere i predetti importi destinati agli Incentivi Entrate e di escluderli dal predetto limite;

Richiamato, infine, l'art. 33, comma 2 del D.L. 30/4/2019, n. 34 convertito nella Legge 28/6/2019, n. 58 che, nell'ultimo periodo, stabilisce che: *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 27/5/2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*;

Richiamato, inoltre, il D.M. 17 marzo 2020 di attuazione delle disposizioni del citato D. Lgs. n. 34/2019 che conferma l'adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionali dei Comuni;

Vista anche la Circolare esplicativa del 13 maggio 2020 pubblicata nella G.U. n. 226 dell'11/9/2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto *"il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019"*;

Visto, infine, il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso al Comune di

Roma con nota Prot. n. 12454 del 15/1/2021 che, a seguito di richiesta sulla concreta attuazione di quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, precisa i criteri di calcolo per la quantificazione dell'incremento rispetto al limite per ciascuna assunzione, specificando che i medesimi devono essere effettuati distintamente per ciascuna categoria di personale interessata, dirigenti e dipendenti;

Dato atto che, ai sensi del citato parere, la misura dell'incremento del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è quantificato dal rapporto tra le seguenti due grandezze:

- Fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal collegio dei revisori, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto (risorse non utilizzate dei Fondi anni precedenti, compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione e derivanti da condanna alle spese della controparte, ecc.);
- personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del Fondo di cui al punto precedente;

Preso atto, inoltre, che nel calcolo dei dipendenti presenti occorre considerare anche i titolari di posizione organizzativa, come definito nella deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 95 del 30.7.2020 che esplicitamente stabilisce che *“Per determinare il valore medio pro-capite occorre procedere sommando il valore del fondo per la contrattazione decentrata con il valore complessivo delle risorse destinate al finanziamento delle P.O. e dividere l'importo risultante per il numero di tutti i dipendenti in servizio al 31/12/2018, comprese le posizioni organizzative”*;

Considerato, quindi, che, dall'applicazione dei suddetti criteri deriva che il totale dei dipendenti presenti al 31.12.2018 è pari a 1.562, compresi i titolari di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative);

Atteso che l'importo complessivo del trattamento accessorio da prendere in considerazione è pari ad euro 7.543.179,50 compreso quello relativo alle Elevate Qualificazioni pari ad euro 583.000 come sopra già indicati;

Preso atto che, quindi, il valore medio pro-capite è pari ad euro 4.829,18 per il personale dipendente derivante dalla divisione tra l'ammontare delle predette risorse e il numero di dipendenti al 31.12.2018 sopra indicato (euro 7.543.179,50:1.562);

Rilevato che il presupposto per l'adeguamento del limite in parola è che si verifichi un incremento della consistenza del numero di dipendenti rispetto al numero di dipendenti in servizio al 31.12.2018 e che, quindi, è necessario determinare la consistenza riferita al 2023;

Dato atto che, per definire la suddetta consistenza di personale nell'anno 2023, il criterio indicato nel citato parere del Mef Prot. n. 12454/2021 è quello di prendere in considerazione unicamente il personale con contratto a tempo indeterminato che accede alle risorse accessorie, escludendo, pertanto, diversamente dai conteggi indicati per la valorizzazione del valore medio pro-capite, il personale con contratto a tempo determinato ed avendo cura di escludere dal calcolo le assunzioni a tempo indeterminato di personale in precedenza in servizio a tempo determinato, il cui trattamento accessorio risulta già ricompreso nel Fondo per la contrattazione integrativa;

Atteso che, sempre sulla base del predetto parere, per determinare l'effettiva presenza in servizio esclusivamente dei dipendenti a tempo indeterminato come sopra precisato, occorre prendere a riferimento il numero di mensilità in pagamento attraverso l'elaborazione della tabella

12 del Conto Annuale 2023 rapportando il predetto numero di mensilità ad anno intero, fatta salva comunque, la verifica a consuntivo del numero stesso;

Dato atto che tale stima determina il numero di dipendenti a tempo indeterminato pari a 1.274 e che, quindi, non si rileva uno scostamento positivo nel numero dei dipendenti in servizio nell'anno 2023 rispetto al numero di dipendenti in servizio al 31/12/2018 pari a 1.562;

Rilevato, conseguentemente, che il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 non deve essere adeguato in aumento e rimane perciò determinato nel suo originario importo di euro 7.543.179,50, compreso quello relativo alle Elevate Qualificazioni;

Visto, infine, il prospetto contenente il Fondo per l'anno 2023 relativamente al personale dipendente del Comparto Funzioni Locali che tiene conto delle indicazioni sopra riportate;

Acquisita l'attestazione del Collegio dei Revisori in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con le norme di legge, Prot. n. 434987 del 15.11.2023;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla costituzione del Fondo 2023 relativamente al personale dipendente, come sopra indicato, per un totale di euro 8.582.890,52;

Richiamato il D.Lgs n. 126/2014 con il quale è stata estesa l'applicazione dei principi del bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 01 gennaio 2015, a seguito sperimentazione della durata di tre esercizi, a cui ha partecipato anche il Comune di Modena;

Visto il principio contabile della contabilità finanziaria (punto 5.2 lett. a), nella parte in cui si stabilisce che la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente prevista nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce e, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, non potendo essere impegnata, è vincolata con la determina di costituzione del fondo, determinando un'economia di spesa che confluisce nella quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione;

Preso atto, pertanto, che, in attuazione del suddetto principio, tutte le risorse del Fondo per l'anno 2023 sono previste nel Bilancio Pluriennale 2023-2025, annualità 2023;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

- di costituire, sulla base delle motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente qui trascritte, il Fondo per l'anno 2023 di cui all'art. 79 del CCNL del 16/11/2022 relativamente al personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che sostituisce quello allegato alla propria

determinazione n. 428/2023;

- di dare atto che:

- le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, ammontano ad euro 6.629.582;
- le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, da decurtare, ammontano attualmente ad euro 583.000;
- l'unico importo consolidato, che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi, ammonta ad euro 6.046.582 (euro 6.629.582 – 583.000);
- il Fondo relativo all'anno 2023 è stato costituito sulla base di quanto stabilito dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75 e rispetta quanto previsto dall'art. 67, comma 7 del CCNL del 21.5.2018;
- è stato rispettato il limite rappresentato dal Fondo 2016 pari ad euro 6.960.179,50, costruito come indicato in premessa a cui si rinvia integralmente;
- è necessario effettuare una decurtazione per applicazione del suddetto limite relativo all'anno 2016 pari ad euro 42.081,83 perché il Fondo 2023 è di importo superiore al corrispondente Fondo 2016;
- lo stanziamento per il pagamento del trattamento accessorio al personale somministrato di cui all'art. 52, comma 5 del CCNL del 21/5/2018 rientra nel suddetto limite, sulla base delle motivazioni in premessa indicate;
- rientra all'interno del Fondo del trattamento accessorio del personale dipendente l'intero importo annuo degli incentivi per funzioni tecniche relativi all'anno 2023, al di fuori del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 come in premessa specificato, sulla base delle motivazioni sempre in premessa indicate;
- è stata acquisita l'attestazione del Collegio dei Revisori in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con le norme di legge;
- l'importo di € 15.000,00, a titolo di economie, non rientrano nel fondo e sono da destinarsi al pagamento della retribuzione di risultato dell'anno 2023 delle Elevate Qualificazioni;

- di dare atto, inoltre, che:

- sono rispettati i vincoli sul pareggio di bilancio nei termini del saldo finale di competenza previsto dalla legge di stabilità e le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, nonché la normativa contrattuale vigente;
- le risorse relative al trattamento accessorio e premiante, compresi i relativi contributi previdenziali e l'Irap, sono previste nel Bilancio Pluriennale 2023-2025, annualità 2023;

- di dare atto, infine, che la quota di trattamento accessorio 2023 da pagare nel 2024 ammonta ad euro 5.304.526,31;

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Modena, li 16/11/2023

Il Dirigente Responsabile

SOLA SUSETTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

FONDO DIPENDENTI ANNO 2023**ALLEGATO**

Descrizione	RISORSE FONDO 2023
Risorse Stabili – Art. 79, comma 1 CCNL 16/11/2022	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO FONDO 2019 – ART. 67, COMMA 1 CCNL 21.5.2018	6.046.582,00
Art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21/5/2018 anzianità e assegni ad personam personale cessato dal servizio	173.667,46
Taglio per gestione diversa di servizi, non compreso nell'unico importo consolidato	-447.557,68
TOTALE RISORSE STABILI	5.772.691,78
RISORSE VARIABILI – Art. 79, comma 2 CCNL 16/11/2022	
Art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 21/5/2018 risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997, anche tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4 del CCNL del 5.10.2001	20.000,00
Art. 52, comma 5 CCNL 21/5/2018 stanziamento per performance e condizioni di lavoro dei lavoratori somministrati	20.000,00
Art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/5/2018 risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale: Procuratorie cause compensate	13.450,14
Art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21/5/2018 Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione	7.478,88
Art. 79, comma 2, lett. b) CCNL 16/11/2022 importo corrispondente all'1,2% M.S. 1997	488.640,53
Art. 79, comma 2, lett. c) CCNL 16/11/2022	180.000,00
Art. 98, comma 1, lett. c) CCNL 16/11/2022 incentivi potenziamento servizi P.L. finanziati quota art. 208 D. Lgs. n. 285/1992	500.000,00
TOTALE PARTE VARIABILE	1.229.569,55
FONDO ANNO 2023	7.002.261,33
TAGLIO PER SUPERAMENTO DEL LIMITE 2016	-42.081,83
Altre voci del Fondo che NON rientrano nel limite:	
Incremento Risorse Stabili – Art. 67, comma 2 CCNL 21.5.2018	
lett. a) euro 83,20 per le unità di personale in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dal 2019	139.276,80
lett. b) importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	85.200,05

Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2023	132.918,50
Art. 79, comma 1 lett. d) CCNL 16/11/2022: importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	123.476,99
Art. 79, comma 1-bis CCNL 16/11/2022 – risorse corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 all'1/4/2023	313.522,29
Risorse variabili	
Economie Fondo anno 2022	24.999,60
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2021	132.918,50
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 – euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31/12/2018 – ANNO 2022	132.918,50
Art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 – 0,22% M.S. 2018 – ANNO 2022	84.450,70
Art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 – 0,22% M.S. 2018 – ANNO 2023	84.450,70
Art. 67, comma 3, lett. c):	
Incentivi per Funzioni Tecniche	225.056,26
Incentivi Entrate comunali	88.522,13
Compensi ISTAT: censimento permanente della popolazione	5.000,00
incentivi per procuratorie cause vinte	50.000,00
FONDO	8.582.890,52



COMUNE DI MODENA

SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 2977/2023 del 16/11/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 79 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16.11.2022

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 16/11/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(LEONARDI LORENA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE n. 2977/2023 del 16/11/2023

Proposta n° 4427/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 79 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16.11.2022

Visto di Regolarità contabile.

Vista la delega prot. 411295 del 28/10/2022 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al Dirigente del Servizio Finanze, Economato e Organismi Partecipati, Dr. Davide Manelli.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Data di esecutività , 23/11/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanze, Economato e Organismi Partecipati
f.to MANELLI DAVIDE
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

N. 229/2023 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 23/05/2023

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di maggio alle ore 10:40 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Assente

Assenti Giustificati: Bortolamasi Andrea.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 229

INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 79 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16.11.2022

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022 che disciplina, per il personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, la costituzione del Fondo delle risorse decentrate secondo la suddivisione tra risorse aventi carattere di stabilità (commi 1 e 1-bis) e risorse variabili (comma 2);

Visto, in particolare, il comma 2 che stabilisce che il Fondo può essere alimentato con importi variabili e più precisamente da:

- lett. a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. a) del CCNL sottoscritto il 21/5/2018 e cioè le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997 (servizi resi a terzi a titolo oneroso);
- lett. b) un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del Monte Salari dell'anno 1997 relativo al personale destinatario del CCNL 21/5/2018, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;
- lett. c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;

Visto, inoltre, il comma 4 del citato art. 79 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022 che per entrambe le risorse di cui alle lett. b) e c) stabilisce che possano essere stanziati nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Visto, anche, l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 che stabilisce che le Regioni e gli Enti Locali possano destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;

Preso atto che il Comune di Modena rispetta tutti i vincoli in materia di bilancio e di spesa di personale stabiliti dalle disposizioni normative o contrattuali;

Visto, infine, il comma 3 dell'art. 79 del CCNL del 16/11/2022 che stabilisce che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), gli Enti possono incrementare, a decorrere dall'anno 2022, in base alla propria capacità di spesa, in una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del Monte Salari 2018 le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, risorse destinate ai titolari di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative), ripartendole in misura proporzionale tra i due Fondi;

Richiamato anche il successivo comma 5 del medesimo art. 79 del CCNL del 16/11/2022 che stabilisce che tali risorse di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo all'anno 2023;

Preso atto che tali ultime risorse non sono sottoposte al limite di cui al citato art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e che le stesse sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo dipendenti e dello stanziamento destinato agli incaricati di Elevata Qualificazione;

Ritenuto opportuno, relativamente alle risorse variabili di alimentazione del Fondo 2023, dare l'indirizzo di inserire le seguenti:

1) importo corrispondente all'1,2% del Monte Salari 1997 il cui ammontare è pari ad € 488.640,53, essendo presente la capacità di spesa, con destinazione al piano della performance del personale dell'Ente;

2) importo pari ad € 180.000,00 da destinare come segue:

- una quota, al raggiungimento dell'obiettivo di ente definito nel Piano della performance, legato alla modifica del sistema direzionale dell'Ente di cui alla propria deliberazione n. 237 del 31/5/2022; l'obiettivo di ente è riferibile ai dipendenti dei Settori “Pianificazione e sostenibilità urbana”, “Ambiente edilizia privata e attività produttive”, “Lavori pubblici e manutenzione della città”, in considerazione del coinvolgimento nell'attuazione del percorso di riorganizzazione che ha avuto decorrenza 1.11.2022, con impatto sull'intero anno 2023, finalizzato alla definizione di una struttura sempre più adeguata alle sfide attuali e dei prossimi anni e di supporto alla comunità, cittadini ed imprese nel percorso di ripresa sostenuto dal PNRR;

- una quota rimanente, al piano della performance del personale dell'Ente in considerazione del maggior impegno richiesto a tutti i dipendenti dell'ente anche a titolo di formazione intervento in questa fase di importante ricambio generazionale dell'apparato comunale che ha visto l'assunzione di nuove unità in tutte le aree professionali;

3) importo di € 91.372,27 corrispondente allo 0,22% del Monte Salari 2018, essendo presente la relativa capacità di spesa, da destinare all'incremento del Fondo dei dipendenti e di quello delle Elevate Qualificazioni in misura proporzionale tra i due, sia per l'anno 2023 che per l'anno 2022;

4) importo derivante dagli effettivi incassi che saranno attestati in sede di Rendiconto 2023 a titolo di risorse ex art. 43, comma 3 della Legge n. 449/1997 (servizi resi a terzi a titolo oneroso), come da determinazione che sarà adottata dalla Direttrice Generale relativamente alla specificazione dei servizi resi;

Richiamata anche la propria deliberazione n. 35 del 14/2/2023 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada (art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992) per l'anno 2023, nella quale è destinata la quota complessiva di € 470.000 più i relativi contributi e l'Irap al finanziamento degli istituti contrattuali, quali la reperibilità, l'indennità di turno, l'indennità di servizio esterno ex art. 100 e l'indennità di funzione ex art. 97 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022, nonché dello specifico progetto di miglioramento pari ad € 80.000, tutti istituti a favore del personale della Polizia Locale;

Ritenuto di autorizzare la Responsabile del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali, ad inserire tra le fonti di finanziamento delle risorse variabili, gli importi di cui ai punti da 1) a 4), oltre che l'importo di cui alla citata deliberazione n. 35/2023, a favore del personale della Polizia Locale;

Dato atto che la destinazione del Fondo è oggetto di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali;

Ritenuto di stabilire, per la Delegazione Trattante, i seguenti indirizzi per l'anno 2023, da condividere con le OO.SS. e le RSU, con riferimento al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Economico del Comune di Modena:

- 1) destinare parte delle risorse per finanziare il progetto obiettivo sopra indicato il cui importo procapite dovrà essere corrisposto a tutti i dipendenti dei tre citati Settori calibrato con riferimento all'impatto diverso che la Riorganizzazione ha avuto nei Settori interessati e alla dimensione temporale;
- 2) dare continuità all'istituto delle progressioni economiche orizzontali destinando una parte delle risorse alle stesse, nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal CCNL, al fine di valorizzare le competenze del personale dipendente;
- 3) valutare l'opportunità di calibrare la destinazione economica dei diversi istituti in modo da garantire un andamento lineare, anche mantenendo una disponibilità economica per il 2023, dei Fondi Dipendenti 2023 e 2024, considerato anche che sul Fondo del Comparto 2023 vengono inserite risorse relative agli anni passati definite dal CCNL del 16/11/2022, la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta quando i relativi Fondi erano già stati costituiti (oltre alle risorse di cui all'art. 79, comma 3 anche quelle di cui al comma 1, lett. b) del medesimo art. 79);

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 579 dell'8/11/2022 con la quale, tra l'altro, si è fornito l'indirizzo di operare affinché si riconoscesse un ampliamento delle risorse destinate al premio di risultato delle Elevate Qualificazioni in modo da garantire, in termini di valore assoluto, il mantenimento dell'importo del premio di risultato in linea con gli anni precedenti, recuperando il divario del 2021;

Dato atto che con il contratto decentrato integrativo economico anno 2022, verbale n. 6 del 6/12/2022, è stato concordato, tra l'altro, di incrementare una tantum le risorse di cui all'art. 17 c. 6 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni di € 50.000, al fine di garantire, in termini di valore assoluto, il mantenimento dell'importo del premio di risultato in linea con gli anni precedenti, così come realizzato per la performance dei dipendenti non incaricati di Elevata Qualificazione, recuperando il calo del 2021, in coerenza con gli indirizzi forniti;

Ritenuto opportuno dare alla delegazione trattante l'ulteriore indirizzo di spostare una quota delle predette risorse dal Fondo 2022 a quello del 2023 delle Elevate Qualificazioni, nonché adoperarsi per mettere in atto meccanismi che consentano di mantenere un equilibrio degli importi delle retribuzioni di risultato delle elevate qualificazioni nel tempo e adeguare le retribuzioni di posizione ai nuovi importi definiti dal CCNL del 16/11/2022, procedendo anche ad attivare strumenti di contrattazione che consentano di trasferire risorse dal fondo del comparto dipendenti al fondo delle Elevate qualificazioni come previsto dal citato CCNL ,

Richiamato il D. Lgs 126/2014 con il quale è stata estesa l'applicazione dei principi del bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2015, a seguito della sperimentazione della durata di tre esercizi, a cui ha partecipato anche il Comune di Modena;

Visto il principio contabile della contabilità finanziaria (punto 5.2 let. a), nella parte in cui si stabilisce che la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente prevista nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce e, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, non potendo essere impegnata, è vincolata con la determina di costituzione del fondo, determinando un'economia di spesa che confluisce nella quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione;

Preso atto, pertanto, che, in attuazione del suddetto principio, tutte le risorse del Fondo per l'anno 2023 sono previste nel Bilancio di Previsione 2023;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Risorse umane e Affari Istituzionali, dott.ssa Lorena Leonardi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

a) di autorizzare, sulla base delle motivazioni di cui in premessa e che si intendono integralmente qui trascritte, la Responsabile del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali a costituire il Fondo per l'anno 2023 di cui all'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022 relativo al personale dipendente non dirigente, tenendo conto dei seguenti indirizzi relativamente alle risorse variabili da inserire:

- importo corrispondente all'1,2% del Monte Salari 1997 il cui ammontare è pari ad € 488.640,53, essendo presente la capacità di spesa, con destinazione al piano della performance del personale dell'Ente;

- importo pari ad €180.000,00 da destinare come segue:

- una quota, al raggiungimento dell'obiettivo di ente definito nel Piano della performance, legato alla modifica del sistema direzionale dell'Ente di cui alla propria deliberazione n. 237 del 31/5/2022; l'importo procapite dovrà essere corrisposto a tutti i dipendenti dei tre Settori in premessa indicati, calibrato con riferimento all'impatto diverso che la Riorganizzazione ha avuto nei Settori stessi e alla dimensione temporale;
- la quota rimanente, al piano della performance del personale dell'Ente in considerazione del maggior impegno richiesto a tutti in questa fase di ricambio generazionale dell'apparato comunale con l'introduzione di nuove unità in tutte le aree professionali;

- importo di € 91.372,27 corrispondente allo 0,22% del Monte Salari 2018, essendo presente la relativa capacità di spesa, da destinare all'incremento del Fondo dei dipendenti e di quello delle Elevate Qualificazioni in misura proporzionale tra i due, sia per l'anno 2023 che per l'anno 2022;
- risorse di cui all'art. 43, comma 3 della Legge n. 449/1997 (servizi resi a terzi a titolo oneroso) nell'importo derivante dagli effettivi incassi che saranno attestati in sede di Rendiconto 2023, come da determinazione che sarà adottata dalla Direttrice Generale relativamente alla specificazione dei servizi resi;
- b) di individuare gli indirizzi alla Delegazione Trattante come in premessa riportati nei punti da 1) a 3) che si intendono qui trascritti, nonché gli ulteriori indirizzi di trasferire una quota di risorse dell'anno 2022 destinata alle Elevate Qualificazioni di cui al verbale di accordo n. 6/2022 all'anno 2023 e attuare meccanismi che consentano anche di trasferire una quota di risorse dal Fondo Dipendenti 2023 a quello delle Elevate Qualificazioni del 2023, sulla base delle motivazioni in premessa indicate e che si intendono qui trascritte;
- c) di dare atto, così come indicato dalla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, che sono rispettati i vincoli sul pareggio di bilancio nei termini del saldo finale di competenza previsto dalla legge di stabilità e le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, nonché la normativa contrattuale vigente;
- d) di dare atto che le risorse in parola, compresi i relativi oneri riflessi (contributi ed IRAP), sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio di Previsione 2023.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI**

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 79 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16.11.2022

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1702/2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 19/05/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(LEONARDI LORENA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 79 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16.11.2022

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1702/2023, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 19/05/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 79 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16.11.2022

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1702/2023, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 22/05/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale